

Lisbona, 1° dicembre 2021

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: avvio del procedimento per l'acquisto di n. 5 (cinque) telefoni di servizio per il personale dell'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona – Determina a contrarre mediante affidamento diretto

IL Direttore

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l' "Ordinamento dell'amministrazione degli Affari Esteri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss. m. ii.;

VISTA la legge 22 dicembre 1990, n. 401 "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero" ed in particolare il comma 2, dell'art. 7, che sancisce l'autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;

VISTO il D.I. 27 aprile 1995, n. 392 recante "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero", novellato dal D.I. 3 dicembre 2015, n. 211, Regolamento recante modifiche al decreto 27 aprile 1995, n. 392, sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero;

VISTO il D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e in particolare l'art. 32, comma 2;

VISTO il D.M. 2 novembre 2017, n. 192 recante il "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

CONSIDERATA la nomina, ai sensi del D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967 e della circolare n. 6 del 20 ottobre 2017, con Decreto Ministeriale n. 3618/0080 del 01.04.2021, del Dott. Stefano Scaramuzzino quale Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona, a decorrere dal 02.08.2021;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delinati dalla relazione di cui all'art. 21, comma 6, del D.M. n. 392 del 1995;

CONSIDERATO il blocco all'accesso esterno alla posta elettronica ministeriale adottato a livello centrale per tutelare le comunicazioni e-mail del MAECI e l'implementazione di soluzioni da parte della DGAI per ripristinare tale accesso, di cui al MSG 164406 della DGAI – Ufficio VII dell'11 novembre 2021;

CONSIDERATO che l'accesso esterno costituisce prerequisito per consentire la prestazione del lavoro agile, modalità per cui tale Istituto ha optato (con presenze al 60%) per limitare l'esposizione non solo al Covid, ma anche ai fattori di pericolo insiti nella sua sede, opportunamente descritti nel DVR 2021 e nelle relazioni tecniche commissionate;

CONSIDERATO che la Repubblica del Portogallo ha introdotto con la risoluzione del Consiglio dei Ministri 157 del 2021, quale misura atta a contrastare la recrudescenza della pandemia da Covid-19, la prestazione obbligatoria della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile dal 2 al 9 gennaio 2022;

CONSIDERATO che l'obbligatorietà della misura è subordinata al fatto che le funzioni del lavoratore lo consentano e che il lavoratore o la lavoratrice disponga delle condizioni per esercitarle (originale: “as funções em causa o permitam e o trabalhador disponha de condições para as exercer”);

RITENUTO imperativo fornire i mezzi e adottare le soluzioni atte ad adempiere l'indicazione della legislazione portoghese;

CONSIDERATO che il MSG 169293 della DGAI – Ufficio VII del 19 novembre ha aperto la possibilità di implementare le soluzioni di cui al citato MSG 164406 per tutto il personale dietro apposita richiesta;

CONSIDERATO che prerequisito per inoltrare tale richiesta è la disponibilità di dispositivi smartphone o tablet di servizio con i requisiti minimi di sistema per supportare la soluzione informatica indicata;

CONSIDERATO che tre dei quattro smartphone in dotazione non soddisfano tali requisiti e che due delle sei unità di personale non dispongono di telefono di servizio;

CONSIDERATO opportuno acquistare cinque nuovi smartphone alle vantaggiose condizioni offerte dalla concomitanza di due fattori, vale a dire la sussistenza di offerte da parte dei rivenditori per effetto del c.d. “black Friday” e l'accumulo nel corso del tempo di più di 12.000 (dodicimila) punti fedeltà con il programma “Clube Viva” della società Vodafone, con cui l'Istituto ha in essere un contratto relativo alle linee fisse della sede;



RITENUTO che, dei cinque telefoni da acquistare, quattro dovranno avere caratteristiche identiche, e che uno dovrà avere una fotocamera di qualità particolarmente alta, adatta a scattare fotografie e registrare video da utilizzarsi nella promozione delle attività dell'Istituto sui canali social;

CONSIDERATO che le tariffe disponibili nell'area riservata del rivenditore Vodafone presentano condizioni palesemente più vantaggiose rispetto ad altri rivenditori e/o servizi telefonici che offrano gli stessi prodotti, e nello specifico un prezzo di 300,81 € (IVA non inclusa) per il modello Xiaomi 11T 5G (a fronte dell'impiego di 2800 punti) e di 113,82 € (IVA non inclusa) per il modello Xiaomi Redmi Note10 (a fronte dell'impiego di 1890 punti), e che questo secondo modello verrebbe acquistato in n. 4 (quattro) esemplari;

CONSIDERATO che l'importo totale di 756,09 € (settecentocinquantasei/09 euro) è congruo rispetto alle caratteristiche dei beni e del mercato di riferimento;

CONSIDERATA la disponibilità sul bilancio di questo Istituto per l'es. fin. 2021 di risorse finanziarie da destinare all'acquisto delle predette apparecchiature dalla società Vodafone e che sussistono le condizioni per un affidamento diretto;

CONSIDERATO che la società Vodafone possiede i requisiti di riservatezza, affidabilità e moralità previsti per l'affidamento del servizio;

TENUTO CONTO altresì che tale operatore economico è in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria;

DETERMINA

Art. 1

l'avvio di una procedura per acquisire dalla società Vodafone la fornitura di beni di cui all'oggetto, per un importo complessivo di EUR 756,09 € (settecentocinquantasei/09 euro) mediante affidamento diretto;

Art. 2

si autorizza l'imputazione della spesa anzidetta al TIT IV.01 del bilancio di questo Istituto di Cultura per l'esercizio finanziario 2021;

Art. 4

il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona, Dott. Stefano Scaramuzzino.

Il Direttore

(Stefano Scaramuzzino)

